



L'inquinamento "Indoor" Un'insidia domestica



Non siamo ancora sufficientemente consapevoli che l'inquinamento interessa anche l'interno degli edifici (inquinamento "indoor") e può avere effetti nocivi sull'organismo in crescita dei bambini (apparato respiratorio, cardiovascolare, sistema nervoso...)

Quali sono le fonti dell'inquinamento "indoor" ?

Sono gli inquinanti provenienti dall'esterno a cui si aggiungono un gran numero di sostanze prodotte all'interno delle case e delle scuole

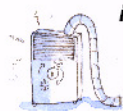
Le più pericolose per la salute vengono emesse soprattutto da: materiali da costruzione, da arredamento e da rivestimento



mobili nuovi in truciolato e/o compensato, tappeti e tappezzerie nuovi



stampanti laser e fotocopiatrici



impianti di riscaldamento, condizionamento e cottura dei cibi su fornelli a gas, se non adeguatamente controllati

prodotti per la manutenzione e la pulizia della casa



prodotti per l'igiene personale (saponi, cosmetici, smalti per unghie...)



pesticidi (insetticidi, erbicidi, fungicidi...) e tarmicidi



prodotti per l'hobbistica (colle, vernici...), pennarelli e correttori

Ma è il fumo di tabacco l'inquinante più pericoloso

Infezioni respiratorie, tosse, asma, otite sono più frequenti nei bambini che vivono in ambienti fumosi, soprattutto se a fumare è la madre

Il fumo ambientale aumenta anche il rischio della morte in culla (SIDS)



I bambini sono più a rischio perchè trascorrono fino all'80 - 90 % del proprio tempo in luoghi chiusi

L'inquinamento "Indoor" Un'insidia domestica



Alcuni consigli per ridurre l'inquinamento "indoor"

Non fumate e non permettete di fumare in casa e in auto: le finestre o i finestrini aperti non aiutano!

Se proprio è irrinunciabile, fumate fuori, all'aperto

Garantite una buona ventilazione degli ambienti, soprattutto durante le pulizie

Ventilate per 48-72 ore i locali dove vengono collocati mobili nuovi in truciolato e/o compensato, tappeti nuovi o nuove tappezzerie

Evitate l'uso di deodoranti per la casa

Limitate l'uso dei pesticidi (insetticidi, erbicidi, fungicidi...) e dei tarmicidi

Risciacquate abbondantemente le superfici su cui sono stati usati detergenti chimici

Per la pulizia della casa utilizzate prodotti ecologici (bicarbonato, aceto, pomice...)

Utilizzate saponi, prodotti cosmetici (soprattutto smalto per unghie) senza formaldeide

Lasciate all'aria gli abiti lavati "a secco" prima di riporli

Limitate l'uso delle stampanti laser



**E per i vostri bambini:
preferite pennarelli o evidenziatori
a base acquosa,
comprate matite colorate,
fateli giocare con i colori all'acqua**

